

Mercati ancora intimoriti dal coronavirus

Temi della giornata

- Azionario: listini in calo intimoriti dagli impatti sulla crescita derivante dall'emergenza cinese.
- Cambi: Fed ininfluyente e dollaro stabile, il clima di avversione al rischio premia ancora le valute rifugio, attese per la BoE alle 13:00.
- Risorse di base: virano in negativo visti i possibili impatti del coronavirus sul PIL cinese e in scia al ribasso del petrolio dopo le scorte EIA.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario (continua in ultima pagina...)				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Tasso di disoccupazione (%) di dicembre, preliminare	9,8	9,7	9,8
Area Euro	(●●) Indicatore clima di fiducia delle imprese di gennaio	-	-0,20	-0,25
	(●●) Fiducia dei consumatori di gennaio, finale	-	-	-8,1
	(●●) Indicatore situazione economica di gennaio	-	101,8	101,5
	Fiducia nel Manifatturiero di gennaio	-	-8,8	-9,3
	Fiducia nei Servizi di gennaio	-	11,3	11,4
	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di dicembre	-	7,5	7,5
Germania	(●●) Variazione dei disoccupati (migliaia) di gennaio	-2	5	8
	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di gennaio	5,0	5,0	5,0
	(●●) CPI m/m (%) di gennaio, preliminare	-	-0,6	0,5
	(●●) CPI a/a (%) di gennaio, preliminare	-	1,7	1,5
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di gennaio, preliminare	-	-0,7	0,6
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di gennaio, preliminare	-	1,7	1,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

30 gennaio 2020

10:53 CET

Data e ora di produzione

30 gennaio 2020

10:57 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	406	0,43	0,55	
FTSE MIB	24.165	0,57	2,80	
FTSE 100	7.484	0,04	-0,78	
Xetra DAX	13.345	0,16	0,72	
CAC 40	5.955	0,49	-0,39	
Ibex 35	9.547	0,66	-0,03	
Dow Jones	28.734	0,04	0,69	
Nikkei 225	22.978	-1,72	-2,87	

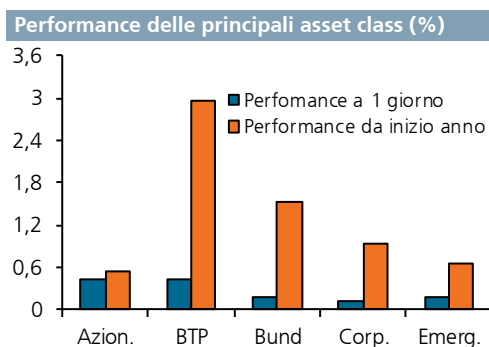
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	-0,20	-4,80	-15,20	
BTP 10 anni	0,95	-7,90	-45,90	
Bund 2 anni	-0,64	-1,30	-3,70	
Bund 10 anni	-0,38	-3,60	-19,20	
Treasury 2 anni	1,41	-4,97	-15,63	
Treasury 10 anni	1,58	-7,23	-33,36	
EmbiG spr. (pb)	183,54	0,11	8,81	
Main Corp.(pb)	44,78	-0,27	0,72	
Crossover (pb)	222,18	-0,45	15,81	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,10	-0,04	1,99	
Dollaro/yen	109,15	0,02	-0,52	
Euro/yen	120,12	-0,02	1,51	
Euro/franco svizzero	1,07	0,09	1,17	
Sterlina/dollaro USA	1,30	0,10	1,89	
Euro/Sterlina	0,85	-0,14	0,11	
Petrolio (WTI)	53,33	-0,28	-12,66	
Petrolio (Brent)	59,81	0,50	-9,38	
Gas naturale	1,87	-2,25	-13,58	
Oro	1.571,01	0,07	3,17	
Mais	384,25	-0,58	-0,90	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,57% a 24.165)

BANCO BPM: dichiarazioni dell'AD. L'AD Castagna ha dichiarato che l'Istituto ha già fatto la sua parte nel processo di M&A e che il nuovo piano industriale sarà "stand-alone". Il manager ha esternato la sua preferenza per la crescita verso il comparto assicurativo o le società di gestione, essendo difficile nella situazione attuale mettere assieme due banche.

LEONARDO: finanziamento per investire in ricerca. La società ha ottenuto un finanziamento fino a 100 milioni di euro da Cassa Depositi e Prestiti per finanziare investimenti in ricerca. La giapponese Suzuyo ha acquistato un simulatore di volo per l'elicottero AW139, che verrà realizzato da Leonardo e dalla canadese Cae.

Altri titoli

IREN: acquisizione nel settore rifiuti. La società ha concluso un accordo per rilevare per 16 milioni di euro l'80% di I.Blu da Idealservice e per stringere una partnership per la gestione dei servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani nelle aree del Nord Italia.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Leonardo	11,21	3,41	2,44	2,07
Pirelli & C	4,70	2,57	6,87	3,66
Nexi	13,51	2,43	1,98	2,92
Bper Banca	4,48	-0,88	3,13	2,59
Eni	13,29	-0,82	14,88	11,12
Poste Italiane	11,00	-0,77	4,75	2,62

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,43% a 406)

Germania – Xetra Dax (+0,16% a 13.345)

DEUTSCHE BANK: chiude il 2019 con una perdita attesa. L'istituto archivia il 2019 con una perdita netta di 5,3 miliardi e chiude il 4° trimestre con un risultato negativo netto di 1,5 miliardi. Si tratta di un valore lievemente maggiore rispetto alle perdite attese dal consenso. La Banca tedesca sconta il drastico piano di ristrutturazione varato l'estate scorsa. Gli oneri per la trasformazione della banca hanno pesato per 1,1 miliardi, la svalutazione dell'avviamento per 1 miliardo e altri 850 milioni sono alla voce ristrutturazione. Sotto il profilo patrimoniale il gruppo appare solido con il Cet1 ratio in crescita al 13,6% dal 13,4% del 3° trimestre.

Spagna – Ibex (+0,66% a 9.547)

BANCO SANTANDER: utile trimestrale in crescita e sopra le attese. Santander ha archiviato i risultati del 4° trimestre con un utile netto in crescita su base annua del 35% a 2,78 mld di

euro: il dato beneficia però di componenti straordinarie pari a 711 mln di euro, legate in particolare all'accordo raggiunto con Credit Agricole relativo alla fusione delle rispettive attività di custodia e *asset servicing*. Il risultato ha anche superato le stime di consenso ferme a 2,56 mld di euro. I ricavi del trimestre sono stati pari a 12,59 mld di euro, battendo anche in questo caso le stime di mercato pari a 12,31 mld di euro, nonostante il risultato da interessi sia stato in calo (-2,4% a/a) e inferiore alle attese, attestandosi a 8,84 mld di euro (vs 8,87 del consenso). I risultati hanno però garantito un miglioramento della patrimonialità, con il coefficiente CET1 FL dell'intero 2019 pari all'11,65%, 35pb in più rispetto alla precedente rilevazione e al di sopra delle attese di consenso (11,3%). In tal modo, il Gruppo ha ribadito gli obiettivi di medio termine relativi alla crescita dell'utile per azione.

Olanda – Aex (+0,4% a 605)

SHELL: utile rettificato trimestrale in calo ma anche sotto le attese. Shell ha riportato un utile netto rettificato nel 4° trimestre 2019 al di sotto delle attese; in particolare, il dato si è attestato a 2,93 mld di dollari, in contrazione su base annua del 48% e a un livello inferiore alle stime di consenso (3,15 mld di dollari). A livello delle singole divisioni, le attività *downstream* hanno generato un utile rettificato pari a 1,36 mld di dollari, in calo rispetto ai 2,13 mld di dollari dell'analogo periodo 2018 e anch'esso al di sotto delle stime degli analisti pari a 1,54 mld. La divisione *upstream* ha registrato un utile di 778 mln di dollari, disattendendo quanto indicato dal consenso (926,5 mld) e in calo su base annua rispetto a 1,88 mld di dollari. Deludente anche la performance della divisione Integrated Gas, il cui utile è stato pari a 1,99 mld di dollari, al di sotto dei 2,36 mld del 4° trimestre 2018 e ai 2,24 mld di dollari stimati dal mercato. La produzione di gas e petrolio nell'ultimo trimestre del 2019 è stata pari a 3,76 mln di barili di olio equivalente al giorno, in linea con le attese di consenso. In forte calo (-53% a/a) il flusso di cassa derivante da operazioni tipiche che si è attestato a 10,26 mld di dollari. A pesare sui risultati sono stati soprattutto i bassi prezzi del petrolio rispetto a quanto registrato nello stesso periodo 2018.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Banco Santander	3,71	4,41	53,17	55,18
Safran	150,05	3,84	0,96	0,81
Asml Holding	268,90	2,73	1,34	0,97
Nokia	3,60	-2,12	21,54	19,67
Adidas	296,30	-1,87	0,60	0,56
Volkswagen	169,92	-1,47	1,00	0,93

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Unilever**

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,04% a 28.734)

BOEING: 4° trimestre in perdita, pesano i problemi con il 737 Max. Il colosso statunitense degli aerei Boeing ha chiuso il 4° trimestre 2019 con ricavi in calo del 37% a/a a 17,9 miliardi di dollari e l'intero esercizio con una flessione del 24% a 76,56 miliardi. I tre mesi si concludono con una perdita di 1,01 miliardi di dollari (utile di 3,42 mld nel 4° trim 2018), nell'intero esercizio la perdita ammonta a 636 milioni di dollari contro i 10,46 miliardi di utile dell'anno precedente. I risultati deludono notevolmente le attese di consenso che si attendevano un utile nell'ultimo trimestre dell'anno. L'agenzia di stampa, CNBC evidenzia che si tratta della prima perdita annuale in più di vent'anni e la collega ai costi derivanti dagli incidenti del 737 Max. Il comunicato di Boeing conferma che le perdite sono da attribuire soprattutto al dossier del velivolo. Boeing ha registrato un cash flow operativo negativo per 2,2 miliardi di dollari e pagato dividendi per 1,2 miliardi.

GENERAL ELECTRIC: trimestrale sopra le attese. Risultati superiori alle attese per General Electric a chiusura del 4° trimestre 2019. L'utile per azione, rettificato per le componenti straordinarie, è stato pari a 0,21 dollari, in crescita su base annua del 23,5% e al di sopra delle stime di mercato (0,17 dollari). Analoga situazione per i ricavi, che sono stati pari a 26,23 mld di dollari che si confrontano con i 25,29 mld indicati dagli analisti, nonostante siano risultati in flessione dell'1% rispetto al dato dello stesso periodo del precedente esercizio. In tal modo, il management si è espresso positivamente riguardo a un miglioramento dell'utile e dei flussi di cassa nel 2020, nell'ambito di un processo di ristrutturazione già in atto. L'EPS rettificato è stimato quindi attestarsi tra 0,5 e 0,6 dollari, contro lo 0,67 dollari stimati dal consenso, mentre i flussi di cassa operativi dovrebbero risultare compresi tra 2 e 4 mld di dollari.

MASTERCARD: utile trimestrale sopra le attese ma ricavi in linea. Ricavi in linea con le attese per Mastercard nel 4° trimestre 2019; la società ha registrato un valore di 4,4 mld di dollari, in crescita del 16% su base annua, che si confronta con i 4,4 mld di dollari indicati dagli analisti. Di contro, l'utile netto per azione rettificato è stato pari a 1,96 dollari contro 1,87 dollari del mercato, con il margine operativo lordo che è migliorato a 54,4% dal 32,4% dell'analogo periodo del precedente esercizio. Nel periodo considerato, il volume degli acquisti effettuati con la carta è aumentato del 13%.

Nasdaq (+0,06% a 9.275)

MICROSOFT: trimestrale sopra le attese. Microsoft ha archiviato il 2° trimestre fiscale con risultati superiori alle

attese, grazie in particolare alla robusta domanda di servizi cloud derivanti dalle aziende corporate. In tal modo, i ricavi del periodo sono stati pari a 36,91 mld di dollari, in aumento su base annua del 14% e al di sopra dei 35,70 mld di dollari stimati dal consenso. A livello di singole divisioni, il fatturato dell'Intelligent Cloud è cresciuto del 27% a 11,87 mld di dollari, contro gli 11,43 mld stimati dagli analisti. In aumento su base annua a doppia cifra anche i ricavi della divisione Productivity and Business Processes, saliti a 11,83 mld di dollari (+17%) contro stime di mercato ferme a 11,43 mld. Più contenuta la crescita dei ricavi More Personal Computing (+1,7%) a 13,21 mld di dollari, ma anche in questo caso al di sopra delle stime di consenso (11,43 mld di dollari). In tal modo, l'utile per azione si è attestato a 1,51 dollari, rispetto a 1,08 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio, e migliore di 1,32 dollari indicati dagli analisti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Dow	49,67	5,32	1,43	1,30
Apple	324,34	2,09	9,41	8,15
McDonald's	214,44	1,92	1,00	1,09
3M	162,00	-2,16	1,09	0,91
Verizon Communications	59,53	-1,93	3,48	3,96
Walt Disney	136,06	-1,67	2,81	2,24

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Facebook -Class A	223,23	2,50	5,06	4,27
Tesla	580,99	2,49	3,98	4,15
Apple	324,34	2,09	9,41	8,15
Xilinx	88,06	-10,70	2,00	1,26
Advanced Micro Devices	47,51	-5,98	13,98	10,78
Ebay	34,58	-4,50	3,88	2,87

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Amazon, Coca Cola, Verizon, Visa**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-1,72% a 22.978)

Seduta in deciso ribasso per il Nikkei che risente delle accresciute preoccupazioni riguardo all'impatto sulla crescita economica derivante dall'allargarsi del contagio del coronavirus. In Giappone sono stati infatti accertati 11 casi ufficiali di contagio. L'apprezzamento inevitabile dello yen, ritenuto valuta rifugio, pesa poi sui titoli legati all'export, le cui vendite si aggiungono a quelle legate al turismo e alle compagnie aeree.

Calendario Macroeconomico

Dati macroeconomici in calendario (continua da pg. 1)			
Paese	Indicatore	Eff. Cons.	Prec
Regno Unito	(●●●) Riunione Banca d'Inghilterra (decisione sui tassi, %)	- 0,75	0,75
	(●) Ammontare target di acquisti QE BoE (mld di sterline) di gennaio	- 435	435
USA	(●●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia di unità), settimanale	- 215	211
	(●●) Sussidi di disoccupazione continuativi (migliaia di unità), settimanale	- 1730	1731
	(●●●) PIL t/t annualizzato (%) del 4° trimestre, stima flash	- 2,1	2,1
	(●●) Consumi privati t/t ann. (%) del 3° trimestre, stima flash	- 2,0	3,2
	(●) Deflatore del PIL t/t ann. (%) del 4° trimestre, stima flash	- 1,8	1,8
	(●) Deflatore consumi t/t annualizzato (%) del 3° trimestre, stima flash	- 1,6	2,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	PPI m/m (%) di dicembre	0,0 -
	PPI a/a (%) di dicembre	-3,0 -
	(●) Indice di fiducia dei consumatori di gennaio	111,8 110,5
	(●) Fiducia delle imprese di gennaio	99,2 -
Area Euro	(●●) M3 (%) di dicembre	5,0 5,5
USA	(●●●) Riunione FOMC (decisione sui tassi, %)	1,75 1,75
	(●) Vendite di case in corso m/m (%) di dicembre	-4,9 0,5
	(●) Vendite di case in corso a/a (%) di dicembre	6,8 10,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini